



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019**

Care Colleghe e cari Colleghi, [Werte Kolleginnen und Kollegen](#), nel dare Voi ed ai Colleghi collegati in audioconferenza da Brunico, il benvenuto all'odierna Assemblea Vi ricordo che siamo oggi qui riuniti per approvare il bilancio preventivo per l'anno 2019.

[Ein Gruß geht auch nach Bruneck zu den Kollegen welche in Videokonferenz verbunden sind.](#)

Saluto il nostro Presidente Nazionale dott. Massimo Miani, al quale dopo l'approvazione del bilancio preventivo 2019, passerò la parola per un suo intervento.

Ma prima, interverrà anche il dott. Massimiliano Bonacchi, professore di accounting alla Facoltà di Economia e Management presso Uni Bz, peraltro nostro collega in quanto iscritto all'Ordine di Firenze, che Vi presenterà una serie di progetti, legati alla stretta collaborazione che abbiamo in atto con l'Università stessa.

E' presente anche il Presidente dell'Ordine di Trento, dott. Mazza, che saluto e ringrazio per la sua partecipazione.

Come ogni anno siamo chiamati, entro la fine del mese di novembre, all'assemblea per la presentazione e approvazione del bilancio preventivo per il prossimo anno: i numeri del bilancio Vi saranno illustrati esposti dalla nostra Tesoriera ma spetterebbe a me la predisposizione di una relazione programmatica, ma considerato la presenza del nostro Presidente nazionale, lascio a lui la parola sui temi che avrei trattato, ovvero la fatturazione elettronica, l'anticiclaggio con i nostri (come Consiglio dell'Ordine) obblighi connessi di vigilanza sugli Iscritti, le modifiche al nostro Ordinamento (D.lgs



139/2015), i provvedimenti disciplinari comminati, ma soprattutto perché possa presentarci i temi che in questi giorni hanno riempito la chat dei 115 Presidenti degli Ordini locali, ovvero il portale del Consiglio Nazionale per la gestione della fatturazione elettronica, con gli attacchi da parte dell'Antitrust ma anche del Sole 24 Ore, di un software di categoria, e magari ci parlerà anche dell'assicurazione di categoria.

L'anno prossimo sarà per il Consiglio dell'Ordine, nuovamente un anno carico di impegni, sia per l'attività istituzionale da svolgere, come dire, in back office, ovvero assieme alle nostre Segretarie, Loredana e Simonetta, che con l'occasione ringrazio sin d'ora per l'aiuto che danno sia ai noi Componenti del Consiglio, ma in primo luogo a ciascun Iscritto che si rivolge a loro, ma soprattutto proseguendo con i contatti con le Istituzioni al fine di poter essere, oggi come non mai, i loro principali interlocutori.

Avendo recepito la normativa anticorruzione estesa anche agli Ordini Professionali e, unitamente al Triveneto, abbiamo concordato una linea sugli adempimenti da adottare nonché gli obiettivi da conseguire che trovano riscontro nella sezione Anticorruzione del nostro sito.

**OBIETTIVO STRATEGICO 1:** Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Ordine

Durata: biennio 2019-21

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della



trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dell'ODCEC.

Motivazione delle scelte: Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare, per quanto possibile, le misure proposte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti e consiglio) al processo di elaborazione del PTPC;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni (dipendenti e consiglio) e tener conto di eventuali segnalazioni da attori esterni nell'attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Individuare eventuali servizi di supporto, anche esterni, al PTPC;



## OBIETTIVO STRATEGICO 2: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: biennio 2019-21

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna Ordine di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, anche all'interno del PTPC. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dell'ente e del RPC e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Ordine (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale *governance* della trasparenza, nel sito istituzionale rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato dell'Ordine . Obiettivo è ampliare l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTTI all'interno del PTPC;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle eventuali pubblicazioni ulteriori;
- Adozione, per quanto possibile, delle misure necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"



- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione, anche in tema di anticorruzione;

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevede l'impiego di:

Risorse finanziarie da impiegare: ..... (per Convenzione)

Risorse umane da impiegare: RPC, RTI è di nr. 2.

Risorse strumentali da impiegare: risorse normalmente in uso all'Ordine

Per gli obiettivi 1 e 2 si prevede l'impiego di:

- Risorse finanziarie da impiegare: Avv. Vicenzotto, tramite l'ODCEC di Verona
- Risorse umane da impiegare: RPC, RTI
- Risorse strumentali da impiegare: risorse normalmente in uso all'Ordine

## RACCOMANDAZIONI

Come potete facilmente immaginare, come Presidente, ma è un sentimento diffuso nell'intero Consiglio, mi preme ribadire che noi tutti si sia molto attenti all'osservanza di dettami della **deontologia**, nei rapporti con i Colleghi, con le Istituzioni, a tutti i livelli e nel rispetto dei propri ruoli, ma avendo sempre presente che rappresentiamo una parte importante della Società civile e il farci la guerra o gettare fango al nostro interno, fa male a tutta la Categoria; un altro aspetto al quale Vi prego di fare attenzione è l'adempimento puntuale della **formazione**, sia perché la stessa non è solo acquisire crediti, ma è acquisire competenze e comportamenti più o meno corretti, (per dirla in modo gentile)



verranno perseguiti dal Consiglio se non altro per il rispetto nei confronti di chi, tali comportamenti, nemmeno li ipotizza.

Vi ricordo che l'intero Consiglio, con il Presidente in primis è al servizio di tutti gli iscritti all'Ordine e ci concentreremo su tutte le iniziative che riterremo utili o indispensabili per tutelare i Colleghi e la Categoria, ma Vi esorto ad aiutarci con suggerimenti o contributi fattivi e collaborativi, magari mettendovi a disposizione quando la Segreteria chiede la disponibilità a partecipare alle Commissioni Consiliari.

Durante questi 11 mesi del 2018, il Consiglio dell'Ordine, in stretta collaborazione con le varie Commissioni consiliari, che ringrazio, ha continuato l'ordinaria gestione delle sempre numerosissime incombenze burocratiche.

Riteniamo che anche quest'anno il bilancio Koinè, anche grazie alle numerosissime iniziative che ha messo in campo, non sarà deficitario; ma nonostante ciò vorrei invitarvi a far partecipare ai corsi che vengono organizzati per dipendenti, i dipendenti dei nostri studi, dato che oltre che essere gratuiti, almeno in qualche occasione, possono essere tarati su specifiche esigenze operative, senza dover ad andare a finanziare enti esterni, che spesso, peraltro, si avvalgono di nostri Colleghi per l'insegnamento.

### **Il bilancio preventivo 2019**

Senza addentrarmi nei numeri del bilancio preventivo per il 2019, vedrete che abbiamo pensato di mantenere invariata la quota per l'anno 2018.

Sul fronte delle spese mi preme evidenziare che procederemo, come già avvenuto nel corso di quest'anno, con l'attività di costante presenza sulla stampa locale; vogliamo che la nostra Categoria, il nostro Ordine sia più visibile e



presente con interviste, con comunicati stampa e prese di posizione su temi che ci riguardano, anche perché non vogliamo che determinati temi sembrino di esclusiva dei CAF, dei sindacati o delle diverse associazioni di categoria. A tale scopo, visto i risultati, che riteniamo soddisfacenti, abbiamo confermato l'incarico all'Agenzia pubblicitaria che ci ha seguito nel corso del corrente anno, e per la fine dell'anno metteremo a disposizione dei colleghi l'intera rassegna stampa del 2018.

Vi ringrazio per l'attenzione e la pazienza che avete dimostrato nei miei confronti e Vi invito ad approvare – dopo aver ascoltato le relazioni della Tesoriera Barbara Giordano e del Revisore dei Conti, Dieter Plaschke, – il bilancio preventivo 2019, già da noi approvato nella seduta di consiglio dello scorso 5 novembre.

in base ai preconsuntivi e sulle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bolzano, che abbiamo ipotizzato per il prossimo anno.

Bolzano, 26 novembre 2018

Il Presidente

Dott. Rag. Claudio ZAGO